

Aziende familiari in corsa, con Ebitda medio oltre l'11%

Luca Orlando

Solidi, in crescita, internazionali, presenti in produzioni customizzate ad alto valore aggiunto. È il profilo medio degli Ambasciatori d'Impresa, platea di aziende selezionate all'interno della prima edizione del progetto realizzato da Kpmg e Ubs. Iniziativa rivolta all'ampia categoria delle aziende familiari, capaci di realizzare valide performance anche all'interno di uno scenario complesso come quello attuale. Lo studio evidenzia ad esempio un Ebitda positivo per il 95% dell'universo, con margini arrivati all'11,07% nel 2023, un punto oltre il 2021.

Il tema di analisi scelto in questa prima edizione riguarda la capacità di adattamento alle grandi trasformazioni avvenute in questo ultimo quarto di secolo. Tra i macrotrend di maggiore impatto, osservando le risposte del panel di 115 aziende analizzate in dettaglio, al primo posto si trovano i progressi tecnologici e la digitalizzazione. «Iniezioni» di futuro ben visibili in molte delle aziende coinvolte nell'evento finale di Palazzo Mezzanotte. «Nei nostri processi - spiega ad esempio la presidente di Buzzi Veronica Buzzi - il controllo digitale è ormai pervasivo»; «investiamo da sempre il 15% in ricerca e sviluppo - aggiunge il Cfo di Dallara Gianmarco Beltrami - ed è questo il nostro punto di forza verso i clienti». «L'idea guida di questo progetto - commenta Mario Corti, Senior Partner di Kpmg - è valorizzare le tante imprese italiane che magari non sono tutti i giorni sotto i riflettori delle cronache economiche, ma che creano ricchezza, danno occupazione e ricoprono posizioni di leadership sui mercati internazionali. Le principali sfide che devono affrontare dal nostro punto di vista sono: gli investimenti in innovazione; la diffusione di competenze manageriali; la capacità di attrarre talenti».

«Mi ha colpito come più dell'80% degli intervistati abbia dichiarato di voler continuare ad accrescere in termini di dimensioni di impresa e di patrimonio ciò che ha ereditato dalle generazioni di precedenti - ha dichiarato Giovanni Ronca, Head of Wealth Management UBS Italia. Le altre due aspettative più riscontrate nella ricerca sono: perseguire iniziative filantropiche e/o che abbiano un impatto sulle comunità e sul pianeta e supportare e aiutare gli altri, promuovere attività sportive, supportare altri imprenditori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA